

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LII - n° 52

*“IL BAMBINO CRESCOVA E SI FORTIFICAVA,
PIENO DI SAPIENZA”*

I genitori di Gesù portano il piccolo Gesù, loro primogenito, al Tempio perché venga riscattato. Egli che darà in riscatto la vita per tutti, ubbidisce ed accetta nel mistero più incomprensibile per noi. Usanza di costume? Oppure assunzione profonda dalla storia del cammino del popolo d'Israele? La loro offerta è quella dei poveri: due piccioni, in netto contrasto con la ricchezza, non apparente ma reale, di cui erano consapevoli di essere portatori. La cerimonia possiede un significato profondo: Egli, il Salvatore, entra nel Tempio. La sorpresa di Maria e di Giuseppe è grande quando scoprono che il bambino è atteso. Il popolo dell'alleanza è sempre teso nell'attesa del Messia per la salvezza che porterà, Simeone e Anna riconoscono il momento dell'incontro. Simeone, che significa “Egli ha ascoltato”, è l'uomo dello Spirito che gli viene incontro nella parte esterna del Tempio. Legge e profeti accolgono il Signore ed egli lo benedice. In un abbraccio, dal valore simbolico di ruolo di riconoscimento, tutta la storia secolare dell'attesa di Israele si riversa sul neonato e da qui sgorga la grande novità, la luce, donata a Israele, può espandersi su tutte le nazioni, sui popoli pagani. Anna che, come dice il suo nome è colei che ha ricevuto grazia, figlia di Fanuel (volto di Dio), della tribù di Aser - piccola e povera ma che significa fortunata- richiama le grandi figure bibliche delle profetesse Miriam, Debora, Culda. Eppure, in questa sfolgorante luce si introduce un punto negativo, il neonato avrà un futuro di contraddizione: richiama quella pietra d'inciampo che però poi diverrà testata d'angolo. È lo spaccato esatto di quanto constatiamo ogni giorno: la Luce che ci viene donata convive con le tenebre e ci è chiesto di rimanere in attesa e di saper distinguere e optare. La Madre condividerà il destino del Figlio, tutto quanto viene pensato infatti sarà reso palese. Si tratta effettivamente dei pensieri cattivi, negativi, perché il termine greco nel Primo Testamento è gravato di questa sfumatura. Non soltanto di quel fluttuare mentale che tenta di darsi ragione, di comprendere. Il bambino crescerà a Nazareth e sarà chiamato nazareno, le sue caratteristiche sapienza, cioè intelligenza spirituale, e grazia sono appunto quelle che caratterizzano il Messia. La condivisione di Maria, la madre di Gesù, non sarà temporanea o superficiale, “una spada trafiggerà l'anima” afferma il testo evangelico, quindi, tutta la sua vita ne verrà trapassata, scossa. Per questo ci è sorella nella fede perché non adagiata nel ricordo di un'accoglienza luminosa che prelude grandi eventi per il figlio ma viva in un'attesa che richiede somma vigilanza per poter sempre individuare l'intervento dell'Altissimo e accoglierlo.

SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE

31 Dicembre 2023
Anno B

Liturgia delle Ore
II Settimana

Contatti

Don Massimo
389-6453155

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Honoré
351-7636471

Orari Sante Messe Ora Solare

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 18.00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 16,30
Domenica: 8,00;
10,00; 11.30; 18,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Sabato 30

16.30

Taddeo Mariannina (trigesimo); Laudati Roberto

Domenica 31

8.00

Berru Edgar

10.00

11.30

Pro Populo

MARIA SS. MADRE DI DIO

Domenica 31

18.00

Francesco, Irene, Mario, Roberta, Romeo

Lunedì 1

57° Giornata della Pace

10.00

Buccioni Alberto (ottavario)

11.30

Pro Populo

18.00

Lirro Paolo

Martedì 2

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno

7.30

Angelina, Eugenio, Sabatino

18.00

Rufini Alessandro

Mercoledì 3

Ss. Nome di Gesù

7.30

Sorrentino Luciana e Giuseppe

18.00

Laura Gallozzi (ottavario); Capriotti Cesare

Giovedì 4

7.30

Momoni Virginia

18.00

Venerdì 5

7.30

Virginia

EPIFANIA DEL SIGNORE

Venerdì 5

18.00

Gabriele

Sabato 6

Giornata Infanzia Missionaria

8.00

Rojas Çeledonio

10.00

11.30

Pro Populo

18.00

BATTESIMO DEL SIGNORE

Domenica 7

8.00

10.00

Fabrizio, Rinaldo, Gina, Nicola, Severina

11.30

Pro Populo

12.30

Battesimo di Sparacca Francesco

18.00

Fortuna Graziano, Luigi, Emma

“Quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato; ciò che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto quotidiano del nostro impegno” (Fil 4,8)

ECCLESIA SEMPER PURIFICANDA EST - PASSI DA COMPIERE PER UNA CHIESA CHE EVANGELIZZA

Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA

Domenica 31 dicembre celebreremo la festa della Santa Famiglia, la celebrazione delle ore **18,00** sarà la messa vespertina della solennità di Maria Madre di Dio, al termine della celebrazione ringrazieremo il Signore per tutto ciò che ci ha donato nel corso del 2023 con il canto del Te Deum e con un momento di adorazione.

Il primo Gennaio, Solennità di Maria Santissima Madre di Dio, non sarà celebrata la Santa Messa delle ore 8,00. Le Messe avranno il seguente orario: 10,00; 11,30; 18,00. Nelle celebrazioni affideremo al Signore il nuovo anno che inizia.

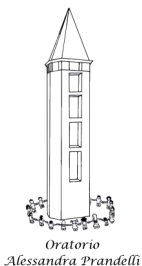


Per coloro che desiderano prenotare intenzioni delle Sante Messe per i defunti per il 2024 c'è la possibilità di iniziare a farlo, preferibilmente durante la settimana. Se le intenzioni sono molteplici è bene preparare un foglio e consegnarlo, aspettando successivamente la conferma.

Nella chiesa della Natività a Betlemme, vi è una lampada che arde perennemente alimentata dall'olio donato a turno da tutte le comunità cristiane della terra. Gli scout del "MASCI" del gruppo di Mentana hanno portato questa **luce della Pace** nella nostra parrocchia domenica 17 dicembre. Coloro che vogliono portarla nelle proprie famiglie, possono farlo, impegnandosi a mantenerla accesa fino al 6 Gennaio e pregando per la pace.



I bambini e i ragazzi del catechismo sono invitati a riportare i salvadanai nelle celebrazioni del 6 gennaio. Gli incontri del catechismo riprenderanno dal 13 e 14 gennaio 2024. L'incontro della seconda elementare sarà mercoledì 10 gennaio.



Gli incontri **dell'oratorio del sabato** mattina riprenderanno a partire dal **20 gennaio 2024**.

Il **cortile aperto** del giovedì pomeriggio riprenderà a partire da **giovedì 4 gennaio**, sarebbe bello ritrovarsi con tutti i bambini e ragazzi per un pomeriggio di gioco.

Il cortile aperto è un'occasione per far vivere ai bambini, ai ragazzi, ai giovani, ma anche ai più grandi, gli spazi della parrocchia, con la possibilità di giocare insieme, studiare e incontrare gli amici.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Merendine

Pane Bauletto

Latte UHT

IN... FORMAZIONE: ANGELUS SANTA FAMIGLIA

Cari fratelli e sorelle,

A pochi giorni dal Natale, la liturgia ci invita a fissare lo sguardo sulla Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe. È bello riflettere sul fatto che il Figlio di Dio ha voluto aver bisogno, come tutti i bambini, del calore di una famiglia. Proprio per questo, perché è la famiglia di Gesù, quella di Nazaret è la famiglia-modello, in cui tutte le famiglie del mondo possono trovare il loro sicuro punto di riferimento e una sicura ispirazione. A Nazaret è germogliata la primavera della vita umana del Figlio di Dio, nel momento in cui Egli è stato concepito per opera dello Spirito Santo nel grembo verginale di Maria. Tra le mura ospitali della Casa di Nazaret si è svolta nella gioia l'infanzia di Gesù, circondato dalle premure materne di Maria e dalla cura di Giuseppe, nel quale Gesù ha potuto vedere la tenerezza di Dio (cfr Lett. apost. *Patris corde*, 2).

Ad imitazione della Sacra Famiglia, siamo chiamati a riscoprire il valore educativo del nucleo familiare: esso richiede di essere fondato sull'amore che sempre rigenera i rapporti aprendo orizzonti di speranza. In famiglia si potrà sperimentare una comunione sincera quando essa è casa di preghiera, quando gli affetti sono seri, profondi e puri, quando il perdono prevale sulle discordie, quando l'asprezza quotidiana del vivere viene addolcita dalla tenerezza reciproca e dalla serena adesione alla volontà di Dio. In questo modo, la famiglia si apre alla gioia che Dio dona a tutti coloro che sanno dare con gioia. Al tempo stesso, trova l'energia spirituale di aprirsi all'esterno, agli altri, al servizio dei fratelli, alla collaborazione per la costruzione di un mondo sempre nuovo e migliore; capace, perciò, di farsi portatrice di stimoli positivi; la famiglia evangelizza con l'esempio di vita. È vero, in ogni famiglia ci sono dei problemi, e a volte anche si litiga. "Padre, ho litigato..." - siamo umani, siamo deboli, e tutti abbiamo a volte questo fatto che litighiamo in famiglia. Io vi dirò una cosa: se litighiamo in famiglia, che non finisca la giornata senza fare la pace. "Sì, ho litigato", ma prima di finire la giornata, fai la pace. E sai perché? Perché la guerra fredda del giorno dopo è pericolosissima. Non aiuta. E poi, in famiglia ci sono tre parole, tre parole da custodire sempre: "permesso", "grazie", "scusa". "Permesso", per non essere invadenti nella vita degli altri. "Permesso: posso fare qualcosa? Ti sembra che possa fare questo?". "Permesso". Sempre, non essere invadente. "Permesso", la prima parola. "Grazie": tanti aiuti, tanti servizi che ci facciamo in famiglia. Ringraziare sempre. La gratitudine è il sangue dell'anima nobile. "Grazie". E poi, la più difficile da dire: "Scusa". Perché noi sempre facciamo delle cose brutte e tante volte qualcuno si sente offeso di questo. "Scusami", "scusami". Non dimenticatevi le tre parole: "permesso", "grazie", "scusa". Se in una famiglia, nell'ambiente familiare ci sono queste tre parole, la famiglia va bene.

Papa Francesco, 27 dicembre 2020

INTENZIONI DI PREGHIERA DI DICEMBRE

Preghiamo perché le persone con disabilità siano al centro dell'attenzione della società, e le istituzioni promuovano programmi di inclusione che valorizzino la loro partecipazione attiva.

Papa Francesco